

D.D.G.n. 320

Società AMUNI S.r.l.

A.U. D.lgs. 387/12 Impianto eolico da 999 kWe

Località "Rocolino Soprano"

Comune di Mazara del Vallo (TP)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche;
- VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici approvato con R.D. 1/12/1933, n.1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030.";
- VISTO l'art. 69, comma 6 della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *"Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997"*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;

- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con D.P.R.S. 9/3/2009 (di seguito *Deliberazione n.1/2009*) pubblicato nella G.U.R.S. del 27/3/2009, n. 13;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO l'art. 105, comma 5, u.p., della L.R. n. 12/5/2010, n. 11;
- VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 10/9/2010, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m.i. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.Reg. Sic. 18/7/2012, n. 48*;
- VISTA la L.R. 20/9/2015, n. 29 recante *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche, ed in particolare l'art. 3 che sancisce l'applicabilità della legge medesima al procedimento di che trattasi*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n.4675/Gab. Del 29/07/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n.12 del 14/06/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n.9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;
- VISTO il D.P. Reg. Sic. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. D'Urso Salvatore Lorenzo;
- VISTA l'istanza prot. n. MZV-Amuni05-001-18 del 14/02/2018, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 30/03/2018 al n. 12131, con la quale la Società AMUNI S.r.l. (di seguito *Società*) - P.I./C.F. 09724450961, con sede legale in Palermo (PA), Viale Praga n. 45, ha chiesto il rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 999 kWe, costituito da un singolo aerogeneratore, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzare nel Comune di Mazara del Vallo (TP), in contrada "Roccolino Soprano", di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica, allegando il relativo Progetto;
- VISTA la nota prot. 14576 del 19/04/2018, con la quale questo Dipartimento dell'Energia ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata, in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, e dell'art. 14-bis, legge n. 241/1990, come sostituiti dall'art. 1 del D.lgs. n. 127/2016, per l'acquisizione dei pareri di rito;

- VISTA la nota prot. n.19074 del 25/05/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio 8, esprime il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto in argomento, con la prescrizione di richiedere a Snam Rete Gas S.p.A. il preliminare nulla-osta ai lavori, in relazione all'eventuale presenza di metanodotti;
- VISTA la nota prot. n. 13911 del 16/04/2018 con la quale il Dipartimento regionale dell'Energia – Servizio 10, esprime il Nulla Osta per la realizzazione dell'opera, non emergendo alcuna interferenza con concessioni in esercizio per l'estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava;
- VISTA la nota prot. 17954 del 03/05/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 03/05/18 al n.15980, con la quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani, esprime parere favorevole dal punto di vista Ambientale con prescrizioni da rispettare in fase esecutiva, dal punto di vista della Viabilità con la prescrizione di installare l'aerogeneratore ad una distanza minima dal confine stradale non inferiore all'altezza del palo di sostegno più la lunghezza della pala dell'aerogeneratore più un franco non inferiore al 25% della misura ottenuta;
- VISTA la nota prot. 2399 del 12/02/2019, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 13/02/2019 al n. 7071, con la quale il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trapani ha rilasciato il parere di competenza ai fini della prevenzione incendi solo per le attività classificate nelle categorie B e C dell'elenco dell'allegato I al D.P.R. 151/11;
- VISTA la Relazione "Elaborato 4 del 15/03/2018 denominato Soluzione Tecnica di allaccio ENEL e accettazione preventivo di connessione" contenente la nota prot. ED-31-01-2018-P0052133 trasmessa unitamente all'istanza, con la quale il gestore di rete e-distribuzione S.p.A. ha inviato il Preventivo di connessione alla rete MT, identificato con il codice di rintracciabilità 165744843, ed accettato dalla Società in data 13/02/2018;
- VISTA la nota prot. E-DIS-23/04/2018-0249391 acquisita al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 24/04/2018 al n. 15154, con la quale e-distribuzione conferma la STMG sopra riportata;
- VISTA la nota prot. MZV-Amuni05-009-18 del 30/07/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia in data 03/08/2018 al n. 29570, con la quale la Società proponente ha comunicato - in riscontro alla nota del Genio Civile di Trapani prot. n.164063 del 24/07/2018 - una modifica del percorso della linea MT di connessione alla rete dell'impianto - meglio dettagliato negli elaborati tecnici allegati;
- VISTA la nota prot. n. MZV-Amuni05-010-18 dell'08/08/2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 09/08/2018 al n. 30488, con la quale la Società ha trasmesso copia del Progetto definitivo delle opere di rete con timbro di validazione apposto da e-distribuzione S.p.a. ;
- VISTA la nota prot. n. 74346 del 27/04/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 30/04/2018 al n. 15599, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico esprime parere favorevole all'avvio della costruzione subordinato all'osservanza di alcune prescrizioni;
- VISTE la nota prot. M_D E26346 REG2018 0007475 del 17/05/2018, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 18/05/2018 al n. 17971, con la quale il Comando Militare Esercito "Sicilia" ha espresso parere "Nulla contro" alla realizzazione delle opere in argomento, evidenziando, tuttavia, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.lgs 81/08 e la nota prot. M_D E26346 REG2018 0011761 del 03/09/2018, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 04/09/2018 n. 32241, con la quale il Comando Militare Esercito "Sicilia" ha espresso - a seguito di una modifica del percorso della linea MT di connessione alla rete dell'impianto proposta dal Genio Civile di trapani - parere "Nulla contro" alla realizzazione delle opere in argomento;

- VISTA la nota prot. RFI-DPR-DTP_PA.ING\A0011\P\2018\0002162 del 30/04/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento Energia in pari data al n. 15642, con la quale R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana ha comunicato il proprio Nulla Osta per la costruzione e l'esercizio del cavidotto di connessione in MT e BT, ai sensi e per gli effetti degli artt. 111 e 120 del R.D. 11/12/1933, n.1775 e s.m.i.;
- VISTA la nota prot. 4284 del 16/09/2018, acquisita dal Dipartimento dell'Energia in pari data n. 33530, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani ha autorizzato l'esecuzione delle opere a condizione che al fine di mitigare la percezione visiva dell'impianto dall'insediamento preistorico di Roccazzo, venga diminuita l'altezza dell'aerogeneratore al mozzo di circa metri 20 (venti);
- VISTA la nota prot. n. MZV-Amuni05-005-19 del 22/03/2019, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 26/03/2019 al n. 13699, con la quale la Società ha trasmesso gli elaborati di progetto (Tav. 10-Particolare architettonico Aerogeneratore e Rel. 01-Relazione Tecnica descrittiva) conformi alle prescrizioni emesse dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani con la nota sopra citata;
- VISTA la Dichiarazione resa dal Progettista dell'Impianto eolico datata 09/10/2018, trasmessa con nota di pari data, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Energia in data 12/10/2018 al n. 38004, con la quale dichiara la non interferenza delle opere con le aree non idonee all'installazione di impianti di produzione di energia rinnovabile di cui al DPRS del 10/10/2017;
- VISTA la nota prot. n. MZV-Amuni05-001-19 del 28/02/2019, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 05/03/2019 al n. 10124, con la quale la Società ha trasmesso la nota prot. ENAC-TSU-01/10/2018-0107174-P, con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'impianto eolico corredato da prescrizioni;
- VISTA la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 del 08/03/2018 per istanza di A.U. ex art. 12 c.3 D.lgs n.387/2003;
- VISTE la nota prot. n. 584/PA/AT del 18/04/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 23/04/2018 al n. 14891, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Sezioni di Catania e di Palermo, *non rinviene interferenze tra il tracciato dell'Elettrodotta connesso all'impianto in oggetto e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto* e la nota prot. n. 1613/PA/AT del 02/10/2018 assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 03/10/2018 al n. 36240, con la quale, a seguito delle modifiche del percorso della linea MT di connessione alla rete dell'impianto ribadisce quanto espresso con la precedente nota;
- VISTE la nota prot. n. 46440 del 09/05/2018 assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 16/05/2018 al n. 17864, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha chiesto alla Società un'integrazione documentale per procedere all'istruttoria della pratica e la nota prot. n. 87877 del 14/08/2018 inviata alla Società con la quale il predetto Ispettorato ha precisato che non necessita il nulla osta in quanto la zona in cui ricade l'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
- VISTA la nota prot. M_D MSICIL0023379 del 10/10/2018 assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 12/10/2018 al n. 37847, con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha espresso "Nulla contro" per la realizzazione dell'opera in argomento;
- VISTE la nota prot. M_D ABA001 0038225 del 07/09/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 07/09/2018 al n. 32932, con la quale l'Aeronautica Militare - Comando Scuole del A.M./3^ Regione Aerea ha espresso il Nulla Osta alla realizzazione dell'Impianto eolico in argomento e la nota prot. M_D ABA001 REG2018 0043932 dell'11/10/2018, assunta al protocollo del questo Dipartimento regionale

dell'Energia in data 15/10/2018 al n. 38060 con la quale, a seguito della variante al tracciato della linea elettrica MT, ribadisce quanto espresso con la precedente nota;

VISTA la Ricevuta di Bonifico Bancario del contributo per oneri istruttori per istanza di A.U. di euro 830,00 del 08/03/2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lettera c della Legge n. 241/1990 così come sostituito dall'art. 1 comma 1 del D.lgs 127/2016 il termine perentorio entro cui le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione in oggetto della conferenza è fissato dalla data di indizione della conferenza di servizi in modalità asincrona in 90 giorni per le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute di cittadini e in 45 giorni per tutte le altre amministrazioni e che la mancata comunicazione della determinazione da parte delle amministrazioni coinvolte entro i termini di cui all'art. 14 bis comma 2 lettera c, equivalgono ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che i suddetti termini sono spirati, rispettivamente in data 18/07/2018 e in data 03/06/2018;

VISTA la nota prot. 246189 del 23/11/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento in data 03/12/2018 al n. 44974, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha trasmesso, con parere favorevole e relative prescrizioni, ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933, la Relazione Istruttoria - di pari numero e data - e l'allegata documentazione, per la costruzione e l'esercizio di linee elettriche in MT, nonché delle relative opere connesse necessarie per l'immissione in rete della energia elettrica prodotta dall'impianto eolico denominato "MRS-Amuni02", della potenza di 999 kW da ubicare in località Messinello del comune di Marsala (TP) nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 387/2003;

VISTO il "Contratto Preliminare di locazione e per la costituzione di diritto di superficie e delle relative servitù", registrato in data 23/03/2018, sottoscritto tra la Società (Beneficiario) e la Società semplice Gilù Sicilia 02536820810 (Parte Concedente) sulle particelle 82-750-721-881-1016-1015-317-951-953-952-318 al foglio 86 del Catasto Terreni dove sorgerà l'impianto, che dimostra la disponibilità giuridica dei suoli, trasmesso con l'istanza di A.U.;

VISTA la Dichiarazione (Atto di adesione) con la quale il richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione competente al rilascio del provvedimento l'impegno ad osservare gli obblighi di cui all'art.3 del Protocollo di Legalità del 23/05/2011, di cui all'art. 4 del Regolamento;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla Società in data 10/11/2017, ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0048677_20180409 effettuata al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto Codice, è spirato in data 09/05/2018 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

- VISTA la Relazione Tecnica di Dismissione Impianto contenente il Computo Metrico Estimativo dei lavori di dismissione dello stesso a fine esercizio, al netto dei ricavi per riciclo è pari ad € 57.540,00, trasmessa dalla Società unitamente all'istanza di Autorizzazione Unica;
- VISTA la nota prot. n. MZV-Amuni05-017-18 dell' 8/11/2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento Regionale dell'Energia in data 12/11/2018 al n. 41836, con la quale la Società ha trasmesso l'elaborato relativo al Cronoprogramma dei lavori (Relazione 20) che prevede una durata di mesi 18 (diciotto) per la realizzazione dei lavori;
- VISTA la L.R. 8 Maggio 2018 n.8, Art. 17, con la quale è stato sospeso il rilascio delle autorizzazioni fino a centoventi giorni dalla data della sua entrata in vigore, al fine di verificare, attraverso un adeguato strumento di pianificazione del territorio regionale, gli effetti sul paesaggio e sull'ambiente correlati alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica o fotovoltaica, a prescindere dalle aree già individuate con decreti del Presidente della Regione, anche con riferimento alle norme comunitarie;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente;

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società AMUNI S.r.l. - Partita IVA 09724450961, con sede legale in Palermo (PA), Viale Praga n. 45, è autorizzata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza di 999 kWe, costituito da un singolo aerogeneratore, comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso, da realizzare nel Comune di Mazara del Vallo (TP), in contrada "Roccolino Soprano", di cui la Società ne ha la disponibilità giuridica, allegando il relativo Progetto;
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1, in conformità al Progetto Definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante, ma non allegati, del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:
- Relazione 01 - Relazione tecnica descrittiva;
 - Relazione 02 - Relazione Opere Elettriche;
 - Relazione 04 - Preventivo di connessione e Accettazione soluzione tecnica di allaccio;
 - Relazione geomorfologica;
 - Relazione 09 - Piano dismissione impianto;
 - Relazione 12 - Computo metrico estimativo;
 - Relazione 14 - Relazione Tecnica ventosità e producibilità;
 - Relazione 15 - Relazione Florofaunistica;
 - Relazione 16 - Piano particellare descrittivo;
 - Relazione 20 - Cronoprogramma;

- Tav.01 - Inquadramento su cartografia IGM;
- Tav.02 - Inquadramento su C.T.R.;
- Tav.03 - Inquadramento su C.T.R. con Vincoli;
- Tav.04 - Inquadramento su Stralcio C.T.R. con indicazione delle aree non idonee indicate nel DPRS del 10/10/2017;
- Tav.05 - Inquadramento su stralcio catastale;
- Tav.07 - Particolari costruttivi Opere di Rete;
- Tav. 08.1 - Particolare Cabina controllo macchina (DG2062);
- Tav. 08.2 - Particolare Cabina Utente - Dispositivo Generale (DG2062);
- Tav. 08.3 - Particolare Cabina E-Distribuzione S.P.A. (DG2092 ED. 2);
- Tav. 10 - Particolare Architettonico Aerogeneratore;
- Tav. 12 - Schema Elettrico unifilare;
- Tav. 13 - Tavola della Viabilità - inquadramento generale;
- Tav. 15 - Documentazione Fotografica;
- Tav. 16 - Piano Particellare geometrico.

Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, da potersi attivare esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale (STMG), la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto indicato nella relazione istruttoria 246189 del 23/11/2018, rilasciata dal Servizio provinciale del Genio Civile di Trapani, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da e-distribuzione S.p.A. ed accettata dalla Società, in premessa meglio specificata.

Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, dovranno avere inizio - entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi diciotto mesi; eventuali proroghe dovranno essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la rigida conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.

Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base a quanto contenuto nello specifico Computo metrico, in premessa indicato, i cui costi sono stati quantificati in € 57.540,00.

Art. 8) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Mazara del Vallo (TP) nonché al

Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.

- Art. 10) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza del presente decreto, ad attuare misure di compensazione, esclusivamente in opere di pubblica utilità, nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli eventuali incentivi, a favore del comune di Mazara del Vallo (TP), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento, e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n.159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'Integrità* allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 15) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione, è altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta a pena, decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 17) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n.33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 18) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate restituendo originale al Servizio 3 - D.R.E.;
 - registrare l'impianto nel Portale siciliano dell'energia - SIENERGIA, disponibile al seguente *link*: <http://refer.energia.sicilia.it> ;

- curarne la pubblicazione, per estratto, nella G.U.R.S.;
- notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E. unitamente a dichiarazione di accettazione delle disposizioni del presente decreto.

Art. 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì

- 2 APR, 2019

IL DIRIGENTE GENERALE

Ing. Salvatore D'Urso







Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL' ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

PATTO DI INTEGRITA'

-2 APR, 2019

(parte integrante e sostanziale del D.D.G. n° 320 del.....avente ad oggetto:.....)

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità,
Dipartimento Regionale dell'Energia

e

la Società.....AMUNI..Srl.....(di
seguito "Società") con sede legale in Palermo, Viale Praga n. 45, C.F. 09724450961
.....e partita Iva 09724450961, iscritta al Registro delle Imprese al n. 330582
in persona di Teixeira Gomes Pereira Pedro Alexandre , nato a Coimbra (Portogallo)
il 27/04/1975 in qualità di Rappr. Legale.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenda regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si

possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela-tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia e della Società.....AMUNI....Srl.....interessata al rilascio di provvedimento ampliativo per la realizzazione di un impianto eolico in c.da Roccolino Soprano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione; denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;

richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connesse al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per

gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardanie di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 252/1998, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;

inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure, abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2010, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto ~~Exeira~~ Gomes Pereira Pedro Alexandre dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Palermo, li 10/11/2017

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE